



Nuove norme per la vendita del pane. *'O triato 'e donna Peppa*.

Ho letto di recente una vecchia locuzione napoletana, su un libro di aneddoti sotto la voce burocrazia, che mi è rimasta in mente : 'O triato 'e donna Peppa. (Il teatro di donna Peppa).

Si usava e si usa dire nel napoletano per indicare un luogo o una situazione confusa e quindi molto spesso adoperata in uffici pubblici che notoriamente non brillano per efficienza ed ordine. Per la cronaca, *donna Peppa* era la madre di due notissimi "pulcinella", che gestivano, pare in modo alquanto approssimativo, un teatrino di burattini.

Ebbene veniamo a noi,

1° Atto : in data 7 febbraio 2005 sul BURC n. 9 viene pubblicata la L.R. n. 2 del 1° febbraio 2005. Tale provvedimento recita all'art 2 comma 1 che i produttori di pane hanno l'obbligo di confezionare i singoli pezzi con **carta trasparente per alimenti sigillata** sulla quale è apposta un'etichetta con la denominazione della ditta produttrice, la data di confezionamento ecc.ecc. L'articolo 4 comma 3 prevedeva che le sanzioni dovevano essere versate metà al Comune in cui a sede l'esercizio trasgressore e metà alla Regione. (strano ma vero ????? – addio legge 689/81).

L'articolo 5 comma 1 prevedeva l'effetto della legge decorsi i 90 giorni.
2° Atto : in data 28 febbraio 2005 (dopo 21 giorni) viene pubblicata la L.R. n. 13 del 23 febbraio 2005. Tale provvedimento modifica quello precedente stabilendo che : i produttori di pane hanno l'obbligo di confezionare i singoli pezzi con **sacchetti di carta per alimenti sigillati, eventualmente provvisti di finestra** per assicurare la visibilità interna del contenuto sui quale è apposta un'etichetta con la denominazione della ditta produttrice, la data di confezionamento ecc.ecc.

Viene modificato il predetto art. 4 stabilendo che le sanzioni vanno alla Regione la quale ripartisce ed assegna la metà dei proventi ai comuni ove hanno sede l'attività sanzionata.

L'articolo 5 comma 1, viene modificato ed i giorni per l'effetto della legge diventano 180.

3° Atto : In data 18 agosto 2005, (prima dell'efficacia ovvero pochi giorni prima dei 180 previsti) sul BURC n. 40, all'interno della finanziaria, l'art. 23, modifica di nuovo la L.R. 2 del 1 febbraio 2005, sancendo che i produttori di pane hanno l'obbligo di confezionare i singoli pezzi con **busta idroforata conica** sulla quale è apposta un'etichetta con la denominazione della ditta produttrice, la data di confezionamento ecc.ecc.

L'articolo 5 comma 1, viene di nuovo modificato stabilendo che l'efficacia della legge avrà corso decorsi **dodici mesi dalla pubblicazione**.

Atto finale : si avvicina l'entrata in vigore della legge regionale in questione, si leggono in continuazione avvisi da parte delle organizzazioni sindacali sulla non efficacia di tale provvedimento e la Regione tace. Che fare ???

Preoccupato di dare risposte ai titolari di attività commerciali alimentari ed ai panifici produttori, telefono in Regione, chiaramente, il funzionario in ferie, contattato mi riferisce che : *no non li fate i verbali dopo vengono annullati*,

*purtroppo non c'è stato tempo per fare provvedimenti, e comunque se ne parla a settembre. Ed io : ma la legge produrrà effetti dal 19 agosto 2006. E lui: sono a conoscenza ma il decreto Bersani ha annullato tutto. Ed io : ma guardi che il decreto ha abrogato la legge 1002/56 non la L.R. 2/2005 tanto meno le modalità di commercializzazione del pane.
E così via tante altre risposte divaganti.*

Considerazioni : siamo davvero al colmo, a pochi giorni dall'efficacia di una legge che stabilisce regole d'igiene e di civiltà, non si capisce che fare, non solo noi ma anche i produttori non sanno come comportarsi.

E' allora è vero, questo teatrino di "donna Peppa" come sempre è lo specchio di una realtà che solo pulcinella poteva capire.

San Martino Valle Caudina 16 agosto 2006.

Serafino Mauriello
Comandante Polizia Municipale
Componente direttivo Regionale Ass. Marcopolo